

(ANSA) - BRESCIA, 11 SET - Dal 2 al 5 ottobre torna a Brescia il Festival internazionale dell'Educazione, giunto alla sua seconda edizione. Oltre 50 appuntamenti tra talk, tavole rotonde, concerti, mostre, laboratori e visite guidate animeranno la città, con un tema che guarda al futuro: «La città che apprende. Apprendere nella città».

«Il concetto di città educativa - ha spiegato il direttore scientifico Domenico Simeone - non riguarda solo l'acquisizione di abilità o conoscenze, ma lo sviluppo della speranza, del carattere e della coscienza, fondamentali per una cittadinanza attiva e democratica».

Il cartellone prevede lecture internazionali, attività per studenti e insegnanti, laboratori per famiglie e bambini, mostre e spettacoli. L'apertura, il 2 ottobre al Teatro Grande, sarà affidata al filosofo svizzero-ungherese Mark Hunyadi, che terrà la lectio «Vivere in città, una storia di fiducia», preceduta dal concerto dell'Orchestra Esagramma, formata da musicisti professionisti e giovani con disabilità intellettive e autismo. Il 3 ottobre lo scrittore Eraldo Affinati racconterà l'esperienza delle scuole Penny Wirton dedicate ai migranti, mentre il 4 ottobre il pedagogista francese Philippe Meirieu interverrà con una riflessione sul ruolo della pedagogia oggi. Sempre il 4 ottobre, al Museo Santa Giulia, un evento speciale ricorderà i 60 anni dal discorso di Paolo VI all'Onu contro la guerra.

In occasione del Festival sarà inaugurata anche la mostra «MONDI, VIAGGI, STORIE» e poi c'è Jacovitti!» (3 ottobre - 15 febbraio), con oltre 70 bozzetti originali di maestri come Munari e Jacovitti, provenienti dall'archivio di Editrice La Scuola. L'iniziativa è promossa da Università Cattolica, Fondazione Brescia Musei, Fondazione Asm, Fondazione Teatro Grande e altre realtà cittadine, con il sostegno di istituzioni e sponsor. Media partner: Rai Cultura, Rai Radio1, Avvenire e Editoriale Bresciana. Nella prima edizione del 2023 il Festival aveva richiamato quasi 6mila persone in 47 eventi con 114 relatori. Gli organizzatori puntano ora a consolidare Brescia come laboratorio internazionale di riflessione sull'educazione. (ANSA).

YA3-EM 11-SET-25 17:22 NNNN